



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

**Direzione generale per le questioni cibernetiche,
l'informatica e l'innovazione tecnologica**

Il Capo Ufficio I

- VISTO** il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con il R.D. del 23.05.1924, n. 827, e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il R.D. del 26 dicembre 1933, n. 1454 contenente disposizioni circa la presentazione dei rendiconti da parte dei funzionari delegati;
- VISTA** la L. 25 novembre 1971, n. 1041, "Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato", ed in particolare l'art.9;
- VISTA** la L. 16 aprile 1987, n. 183, "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari", ed in particolare l'art. 5;
- VISTO** il D.P.R. del 20 aprile 1994 n. 367, "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e di finanza pubblica" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.lgs. 123 del 30 giugno 2011, "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

- VISTO** l'art.1, comma 671, della legge 190/2014, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015);
- VISTO** il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 maggio 2014, "Apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazioni centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e degli interventi complementari alla programmazione comunitaria";
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, "Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri";
- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m., recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO** il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 12 agosto 2012, n. 134, che istituisce l'Agenzia per l'Italia Digitale;
- VISTO** il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- VISTO** il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii (obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione di informazioni da parte della P.a.);
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale";
- VISTO** il D.M. 18 novembre 2025, n. 1202/3408, registrato alla Corte dei Conti il 17 dicembre 2025 Reg. n. 3263, che aggiorna la disciplina delle articolazioni interne delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale del MAECI, conformemente al Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, come da ultimo modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 3 settembre 2025, n. 160;

- VISTO** il D.P.R. 25 novembre 2025, n. 5112/51, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2025, n. 3385 e vistato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MAECI il 1° dicembre 2025, Visto n. 76019, con il quale al Ministro Plenipotenziario Alessandro De Pedys è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le questioni cibernetiche, l'informatica e l'innovazione tecnologica a decorrere dal 1° gennaio 2026;
- VISTO** il D.M. n. 5112/3509 del 9 dicembre 2025, registrato alla Corte dei Conti il 13 gennaio 2026, reg. n. 139, con il quale al Ministro Plenipotenziario Anna Maria Micaela Piantadosi è stato conferito l'incarico di Vice direttore generale/direttore centrale per l'informatica, a decorrere dal 1° gennaio 2026;
- VISTO** il D.M. 10 dicembre 2025, n. 5112/3540, Registrato alla Corte dei Conti il 13 gennaio 2026, n. 137, con il quale il Consigliere d'Ambasciata Enrico Vattani è stato nominato Capo dell'Ufficio I della DGCT, a decorrere dal 1° gennaio 2026;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1148/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce, nell'ambito del Fondo per la gestione integrata delle frontiere, lo Strumento di Sostegno Finanziario per la Gestione delle Frontiere e la Politica dei Visti (Border Management and Visa Instrument - BMVI) per il settennato europeo 2021-2027;
- CONSIDERATO** che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ai sensi dell'art. 5 del DPR n.394 del 1999, recante "Rilascio dei visti d'ingresso", ha in tale materia competenza esclusiva (fatta eccezione per i casi residuali nei quali è autorizzata la Polizia di Frontiera) e dunque è tenuto alla gestione e alle attività volte a consentire il rilascio dei visti nelle sedi estere, e a gestire e mantenere il sistema, allineandone il funzionamento e le specifiche tecniche alle caratteristiche ed alle scadenze stabilite a livello europeo per il "Sistema per il rilascio dei Visti Schengen";
- CONSIDERATO** che, in virtù della norma sopra citata, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale detiene il mandato istituzionale per la gestione delle richieste ed il rilascio dei visti d'ingresso e può dunque

accedere in modalità "Assegnazione Diretta" ai fondi stanziati sull'Obiettivo Specifico 2 "Politica comune in materia di Visti" del Programma Nazionale BMVI 2021-2027;

VISTA

la nota Prot. n. 38475 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea - del 21 febbraio 2025, con cui è stata comunicata la concessione della Contabilità Speciale n. 13010 denominata "Ministero Degli Affari Esteri e Della Cooperazione Internazionale - DGAI - DG per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni - Fondi UE FDR L. 183-87" da dedicare alla gestione finanziaria dei progetti in materia di Gestione delle domande e rilascio Visti Schengen per l'utilizzo ottimale delle risorse del fondo Borders Management and Visa Instrument (BMVI) 2021-2027;

VISTA

la nota Prot. n. 17641 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni Ufficio XII - del 23 gennaio 2026, con cui è stata comunicata la modifica di associazione ente e la denominazione della Contabilità Speciale n. 13010 a seguito della citata riforma come segue: "Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - DGCT - DG per le Questioni Cibernetiche, l'Informatica e l'Innovazione Tecnologica - Fondi UE FDR L. 183-87";

VISTO

il Decreto n. 5600/160 del 27 giugno 2025 con il quale al Ministro Plenipotenziario Anna Maria Micaela Piantadosi è stata attribuita la responsabilità della Contabilità Speciale n. 13010 in qualità di Funzionario Delegato;

CONSIDERATO

che il "Sistema per il rilascio dei Visti Schengen" riveste un ruolo nevralgico all'interno dell'Amministrazione, anche in considerazione dell'integrazione con il sistema EES (Entry Exit System);

CONSIDERATO

che nell'ambito di tale sistema, definito VIS a livello europeo, rispondente a specifiche tecniche europee, esiste una complessa architettura che ne consente il funzionamento a livello centrale (NVIS) e presso le sedi estere (LVIS), con complessi sistemi di connessione a livello interno ed europeo (FeVIS);

- DATO ATTO** del fatto che a livello europeo sono stati introdotti e sono in corso di programmazione nuovi sviluppi relativi al VIS nell'ambito dell'interoperabilità con altri sistemi europei e nell'ottica di un aggiornamento dei requisiti tecnici che i software VIS nazionali devono rispettare;
- CONSIDERATO** che il MAECI è operativo nel recepire le nuove direttive europee e nell'applicare al proprio Sistema Nazionale Visti le nuove specifiche che permettano di operare in maniera sempre più organizzata e controllata l'attività di concessione dei visti di accesso all'area Schengen;
- CONSIDERATA** la necessità di ricomprendere tra i servizi oggetto di contratto le attività di conduzione del sito "Visto per l'Italia", utilizzato dalla rete estera e da cittadini internazionali per la consultazione delle informazioni relative alla richiesta di rilascio di un visto di ingresso per l'Italia;
- CONSIDERATO** che deve essere necessariamente assicurata la continuità dei servizi di sviluppo e la gestione del Sistema per il rilascio dei visti Schengen, compresi i servizi di assistenza e SPoC, essenziali per consentire il funzionamento del sistema nell'intera rete mondiale per il rilascio dei visti e garantire l'Interoperabilità del sistema EES, con danno non quantificabile all'interesse pubblico in caso di interruzione del servizio;
- CONSIDERATO** che il Contratto Esecutivo n. 6978475 del 13 ottobre 2022, e relativi atti aggiuntivi, stipulato con il RTI Consorzio Reply Public Sector per l'affidamento dei servizi di gestione, manutenzione e servizi connessi al "Sistema per il rilascio dei Visti Schengen", con scadenza fissata al 30 giugno 2026, è prossimo alla naturale conclusione del rapporto contrattuale;
- RITENUTO** pertanto, essenziale assicurare i servizi di sviluppo, manutenzione e gestione del Sistema per il rilascio dei Visti per recepire sia adeguamenti tecnologici che specifiche esigenze legate alle attività degli uffici centrali e delle Sedi all'estero oppure per far fronte a specifiche richieste provenienti dalle istituzioni europee competenti in materia a partire dal 1° luglio 2026;
- CONSIDERATO** che Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, dell'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, nonché dei relativi decreti attuativi, DD.MM. del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, ha, tra l'altro, il compito di attuare lo sviluppo e la gestione operativa del Programma di

razionalizzazione della spesa di beni e servizi per la pubblica amministrazione;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni–quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO l'articolo 2, comma 225, Legge 23 dicembre 2009, n. 191, il quale consente a Consip S.p.A. di concludere Accordi Quadro a cui le Stazioni Appaltanti, possono fare ricorso per l'acquisto di beni e di servizi;

VISTO l'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale dispone che i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;

VISTO l'art. 62 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, relativo all'aggregazione e centralizzazione delle committenze e all'utilizzo delle centrali di committenza qualificate e dei soggetti aggregatori.

VISTO l'art. 59 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, relativo agli Accordi Quadro;

DATO ATTO che, ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, Consip S.p.A., in qualità di stazione appaltante e centrale di committenza, ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 49 del 29 aprile 2022 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S 082 del 27 aprile 2022, una procedura aperta, suddivisa in due Lotti, per la stipula di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 con più operatori a condizione tutte fissate;

DATO ATTO che in data 21 dicembre 2022 è stato attivato il suddetto Accordo Quadro - ID 2483 – Lotto 1, CIG 91918889EE, avente ad oggetto l'affidamento di servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di Servizi di demand e PMO per le Pubbliche Amministrazioni centrali;

- VISTO** il D.L. 19 febbraio 2026, n. 19, che all'art. 2, comma 10, ha disposto la proroga dei lotti in corso al 20 febbraio 2026 dell'AQ Digital Transformation 2 (ID 2536) e dell'AQ Servizi Applicativi in ottica cloud 2 (ID 2483) fino all'aggiudicazione della nuova gara e comunque non oltre il 31 dicembre 2026;
- CONSIDERATO** che una soluzione personalizzata di adesione al lotto 1 dell'Accordo Quadro "Servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di Servizi di demand e PMO per le Pubbliche Amministrazioni centrali" dovrà prevedere la fornitura di servizi i servizi di sviluppo, manutenzione e gestione del "Sistema per il rilascio dei Visti Schengen" del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per effettuare le seguenti attività:
- manutenzione adeguativa e correttiva di software per assicurare la costante aderenza degli applicativi all'evoluzione degli ambienti tecnologici, al cambiamento dei requisiti organizzativi, normativi o d'ambiente e per la risoluzione delle cause di malfunzionamenti e degli effetti eventualmente da essi generati;
 - evoluzione di applicazioni software esistenti;
 - servizi di contact center e help desk per la gestione applicativa corrente, il supporto agli utenti e l'help desk;
 - gestione applicativa del Sistema Informativo VIS e degli applicativi ad esso correlati;
 - supporto tecnico-specialistico per usufruire di risorse specialistiche sugli ambiti della fornitura del contratto con riferimento alle tematiche di carattere tecnologico, funzionale e di processo;
- CONSIDERATO** che i servizi richiamati rientrano nelle attività previste e finanziate nell'ambito del programma del Fondo per la gestione integrata delle frontiere 2021 – 2027 Strumento per la gestione delle frontiere e visti, Border Management and Visa Instrument (BMVI);
- CONSIDERATO** che in data 19 settembre 2025 è stato richiesto all'Autorità di Gestione del Fondo BMVI summenzionato di poter accedere all'assegnazione diretta del finanziamento per il progetto "Servizi di sviluppo, manutenzione e gestione del Sistema per il rilascio dei Visti 2026-2029" per un importo pari euro € 6.920.640, in seguito ammesso come Progetto 73.2.DA.BMVI "Servizi di

sviluppo, manutenzione e gestione del Sistema per il rilascio dei Visti 2026-2029” con Decreto di Ammissione al Finanziamento Prot. n. 583 del 9 gennaio 2026;

- CONSIDERATO** che si prevede che il servizio avrà durata massima pari a 32 mesi dall'avvio delle attività;
- DATO ATTO** che sono stati acquisiti il CUI S80213330584202500060 e il CUP J87H25001520006;
- VISTO** l'articolo 45 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che disciplina gli incentivi alle funzioni tecniche;
- VISTO** Il D.M. 188 del 15 settembre 2022 recante “Norme e criteri per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche del personale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, a norma dell'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;
- RITENUTO** congruo porre quale massimo limite di spesa per la procedura l'importo di € 5.600.000,00 (cinquemilioniseicentomila/00) oltre IVA e incentivi alle funzioni tecniche;
- VISTO** l'art. 15 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- DATO ATTO** che, in applicazione degli articoli 20 e 28 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale di questa Amministrazione, alla sezione Amministrazione trasparente, secondo quanto stabilito dal d.lgs. n. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni,
- RAVVISATA** pertanto, la necessità di procedere all'adesione Accordo Quadro - ID 2483 – Lotto 1, CIG 91918889EE, avente ad oggetto l'affidamento di servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di Servizi di demand e PMO per le Pubbliche Amministrazioni centrali,

DECRETA

Art. 1

È avviata la procedura ai sensi dell'art. 59 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 per l'adesione all'Accordo Quadro ID 2483 – Lotto 1, “Servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di Servizi di demand e PMO per le Pubbliche Amministrazioni centrali” - CIG 91918889EE, per

l'affidamento dei servizi di sviluppo, manutenzione e gestione del "Sistema per il rilascio dei Visti Schengen", CUP J87H25001520006.

Art. 2

La spesa connessa alla procedura di cui al precedente Art. 1 non può essere superiore a € 5.600.000,00 (cinquemilioniseicentomila/00) oltre IVA e oltre l'importo previsto per lo svolgimento di funzioni tecniche.

Essa è destinata a trovare copertura sui fondi stanziati dallo Strumento di Sostegno Finanziario per la Gestione delle Frontiere e la Politica dei Visti (Border Management and Visa Instrument - BMVI) sulla Contabilità Speciale n. 13010, denominata "Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - DGCT - DG per le Questioni Cibernetiche, l'Informatica e l'Innovazione Tecnologica - Fondi UE FDR L. 183-87", per l'implementazione della progettualità 73.2.DA.BMVI *"Servizi di sviluppo, manutenzione e gestione del Sistema per il rilascio dei Visti 2026-2029"* secondo le modalità previste dal Regolamento (UE) n.1148/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021.

Art. 3

È nominato Responsabile Unico del procedimento il Capo dell'Ufficio I DGCT, Cons. Amb. Enrico Vattani.

Art. 4

È nominato Direttore dell'Esecuzione del Contratto il Funzionario tecnico-informatico e delle telecomunicazioni dell'Ufficio I DGCT, Ing. Dario Monterosso.

Roma,

Firmato - Il Capo Ufficio I DGCT
Cons. Amb. Enrico Vattani